



ESCURSIONE	DATA: sabato 30 luglio 2022
	REGIONE: Marche
	ORGANIZZAZIONE: CAI Sezione di Ascoli Piceno - Gruppo cicloescursionistico SlowBike
	DENOMINAZIONE: pedalando in ottava rima a 500 anni dalla battaglia del Pian Perduto
	IMPEGNO FISICO: lunghezza 26 km / dislivello 600 m
	DIFFICOLTÀ TECNICA: TC/TC+ <p>La doppia sigla TC/TC si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa. In questo caso per ciclo-escursionisti di capacità tecnica turistica (TC); su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo prevalentemente carrozzabile. Il segno "+" indica la presenza di tratti a pendenza elevata.</p>
	DIREZIONE: AC Fabio Carloni - AC-ONC Franco Laganà
ORARI	RITROVO: ore 8:15 Castelluccio di Norcia, parcheggio area Deltaplano
	INIZIO ESCURSIONE: ore 8:30
	DURATA: ore 5.00

LA BATTAGLIA DEL PIAN PERDUTO
 (brani proposti dai partecipanti durante l'escursione)



ISCRIZIONE E NORME PARTECIPAZIONE

COSTI: Soci CAI € 3 - Non soci € 12.

MODALITÀ: L'iscrizione va effettuata obbligatoriamente entro il venerdì antecedente all'escursione; via email a slowbike@caiascoli.it oppure recandosi presso la sede CAI di Via Cellini 10 (aperta il Venerdì dalle 18:30 alle 20). I non soci CAI potranno iscriversi all'escursione esclusivamente recandosi in sede per attivare l'assicurazione. Per partecipare alle iniziative SlowBike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile sia in sede CAI sia su www.slowbikeap.it.

NOTE

Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.

**SVILUPPO
 ALTIMETRICO**



**TRACCIA
 TRIDIMENSIONALE**



**DESCRIZIONE
 SINTETICA**

L'escursione inizia dall'area **Deltaplano** (1350 m). Raggiunta Castelluccio, si prosegue per la breccia del Sentiero Italia che sale sotto il Monte Veletta e gira attorno al Poggio della Croce. Si raggiunge così, dopo aver fatto 400 m di dislivello, il piano dal quale volgere lo sguardo ad ovest verso la sottostante Valle di Patino che fu percorsa dalle truppe norcine condotte da Capitan Arbillo. Tappa successiva è la **fonte di Val Canetra** (1370 m), raggiungibile scendendo direttamente per la valle oppure ripassando per Castelluccio. In questo luogo si tenne l'episodio da cui scaturì il fatto d'arme, ovvero un pezzo di legno sottratto nel bosco di Canetra dal pastore Giorro di Gualdo. Attraversata la strada provinciale che taglia il Pian Perduto, si guadagna una piccola altura, dove si trova il **cippo Norcia-Visso** che da quel dì segnò definitivamente il confine, divenuto con l'Unità d'Italia, di regione tra Umbria e Marche. Da qui si può vedere il **piccolo stagno** che d'estate, quando c'è acqua, si tinge di rosso per la presenza di un'alga, richiamo al sangue versato in battaglia. Attraversata la **Portella del Vao** (1353 m), si raggiunge la strada breccia, dove sull'altura in corrispondenza del bivio si trovano i resti della romitoria descritta nel Guerrin Meschino. La breccia sale a Forca di Gualdo e raggiunge la chiesetta della **Madonna della Cona** (1496 m), dissestata dal terremoto, ma restaurata grazie al contributo delle sezioni CAI di Macerata, San Severino e Camerino, del Cosmari e di tanti volontari e riaperta lo scorso novembre. Il luogo è raggiunto ogni anno ai primi di luglio dalle comunità di Castelluccio e Castel Sant'Angelo sul Nera in ricordo della Battaglia. Affrontata con prudenza la ripida discesa su tratturo inerbito, si attraversa il Pian Perduto fino a tornare al luogo di partenza.

NOTE LETTERARIE

L'escursione annuale a Castelluccio affronta anche quest'anno il tema letterario; lo scorso anno furono ricordati i tre poemi scritti nei secoli passati che hanno coinvolto il territorio di Castelluccio: **Il Guerrin Meschino** di Andrea da Barberino e **Il Paradiso della Regina Sibilla** di Antoine de La Sale, entrambi elaborati nella prima metà del '400, che raccontano il passaggio di due cavalieri diretti alla grotta della Sibilla, il primo fantastico, il secondo reale. Il terzo, **La battaglia del Pian Perduto**, redatto a fine '500 dal poeta-pastore Berrettaccia da Vallinfante e completato ai primi dell'800, racconta di un episodio realmente avvenuto il 20 luglio 1522, quindi esattamente 500 anni fa, una battaglia tra le truppe di Norcia e quelle di Visso, quest'ultime aiutate anche da soldati giunti dal versante marchigiano (Montemonaco, Montegalfo e Montefortino) che segnò la posizione di confine tra Norcia e Visso, con il passaggio del Pian Precino ai Vissani che da quel momento diventa il Pian Perduto (dai norcini). Durante l'escursione i partecipanti proporranno alcuni brani del poemetto.